



COMUNE DI CASTELRAIMONDO

Provincia di Macerata

C.A.P. 62022 - Piazza della Repubblica n. 12 - tel. 0737 / 641723 - 641724; fax 0737 / 640096 - P.I. 00116600438
Sito internet: www.castelraimondo.sinp.net e_mail : comune@castelraimondo.sinp.net

ORDINANZA n. 75/2019

Oggetto: REVOCA ORDINANZA N. 345/2017 – Assegnazione alloggio ERP requisito alla famiglia Rexhepi.

IL SINDACO

Visti gli artt. 50 e 54 del “*Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 1/2018 di disciplina del servizio nazionale di protezione civile;

Visto l’articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”;

Visto l’articolo 10 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissioni degli interessi primari;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

Vista l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

Viste le ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, nonché del 10 ottobre 2016, n. 399, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico in rassegna;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 400 del 31 ottobre 2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

Ritenuto necessario implementare le misure finalizzate al soccorso e all'assistenza alla popolazione e all'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari alle prime necessità, individuate dall'articolo 1, comma 2, della sopra citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388/2016;

Visto il Decreto-legge n. 205 del 11 novembre 2016 : Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

Viste le Ocdpc n. 406 del 12 novembre 2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 e l'Ocdpc n. 408 del 15 novembre 2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016;

Considerato che al fine di reperire alloggi da mettere a disposizione di nuclei familiari privi di abitazione a causa dei danni causati dalle scosse sismiche del 26 e del 30 ottobre 2016 è stato richiesto all'Istituto autonomo edilizia residenziale pubblica il numero di appartamenti attualmente inoccupati;

Dato atto che l'ERAP ha comunicato di disporre di numero sei alloggi sfitti del fabbricato di edilizia convenzionata in Castelraimondo, Via G. Pastore 8, i cui dati catastali sono, per tutti, Foglio 19, Particella 698, ed individuati dai seguenti subb.:

Piano Primo, Interno 1, mq 77,63, sub. 13;
Piano Primo, Interno 2, mq 54,97, sub. 14;
Piano Primo, Interno 3, mq 77,63, sub. 15;
Piano Secondo, Interno 4, mq 77,63, sub. 16;
Piano Secondo, Interno 5, mq 54,97; sub. 17;

Piano Terzo, Interno 8, mq 54,97, sub. 20.

Richiamata la propria precedente ordinanza n. 318 del 17.11.2016 con la quale sono stati requisiti sei alloggi ERP di edilizia convenzionata da assegnare a nuclei familiari, le cui abitazioni sono inagibili e che in mancanza di alloggi in locazione verrebbero sistemati in moduli abitativi provvisori o in alberghi lontano dai propri luoghi di lavoro e di residenza;

Stabilito, con la predetta ordinanza, che l'occupazione degli alloggi ERP requisiti da parte dei nuclei assegnatari sussista fino al ripristino delle condizioni di agibilità delle rispettive abitazioni;

Dato atto che l'edificio della famiglia Rexhepi, sito in Via Piancatelli n. 20, è stato dichiarato inagibile con ordinanza n. 105 del 28.10.2016, per cui, con ordinanza sindacale n. 345 del 26.07.2017, si provvedeva ad assegnare al nucleo familiare l'alloggio di edilizia convenzionata sito in Castelraimondo, Via G. Pastore 8, i cui dati catastali sono Foglio 19, Particella 698, Piano Terzo, Interno 8, mq 54,97, sub. 20;

Considerato che con ordinanza sindacale n. 54 del 29.06.2019 viene revocata l'inagibilità dell'edificio in Via Monte Gran Sasso n. 1, Via Piancatelli n. 20 e Via D'Annunzio n. 3 e n. 7, in cui insiste l'alloggio occupato in locazione dalla famiglia Rexhepi al tempo degli eventi sismici del 2016;

Dato atto che la famiglia Rexhepi, con raccomandata prot. n. 8575 del 03.07.2019, è stata informata dell'avvenuto ripristino delle condizioni di agibilità dell'abitazione in Via Piancatelli n. 20 e, con la medesima, invitata a liberare l'alloggio ERP requisito ad essa assegnato;

Dato atto che della suddetta questione è stata data opportuna comunicazione all'Istituto autonomo di edilizia residenziale pubblica con nota prot. n. 9927 del 01.08.2019;

Attesa la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

REVOCA

L'ordinanza sindacale n. 345 del 26.07.2017 in quanto sono cessati i motivi che avevano giustificato l'assegnazione dell'alloggio ERP requisito;

DISPONE

La comunicazione della presente ordinanza all'ERAP Marche – Presidio di Macerata Via T.M. Lorenzoni, 167 – 62100, Macerata, per i provvedimenti di competenza;

COMUNICA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni ovvero al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Castelraimondo, 24/08/2019



IL SINDACO
Dott. Renzo Marinelli